



Preg.mo Signor
Avv. Luca Zani
*Presidente del Consiglio
Comunale*
Biella

E, p.c.
Preg.mo Signor
Avv. Marzio Olivero
Sindaco
Biella

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: mancata consegna alla Procura della repubblica di Roma delle chat whatsapp tra l'on. Andrea Delmastro Delle Vedove e il sig. Mauro Caroccia

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- è noto che la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto alla Camera dei Deputati la consegna delle chat whatsapp tra l'on. Andrea Delmastro Delle Vedove e il sig. Mauro Caroccia, nell'ambito delle indagini in corso sul ristorante Bisteccheria d'Italia, nelle quali peraltro l'on. Delmastro non è indagato;
- È altresì noto che la Giunta per le Autorizzazioni a procedere ha votato contro la consegna delle predette chat, e che il suo presidente ha deciso di dare le chat in

lettura ai parlamentari membri della giunta, ma che detta decisione è stata revocata dal Presidente della Camera dei Deputati, su richiesta della maggioranza di governo;

- È noto, inoltre, che la Giunta per il Regolamento della Camera dei Deputati abbia recentemente deciso che debba essere il plenum della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere a dover decidere preliminarmente se i materiali per cui sia stata domandata la consegna dalla Magistratura Inquirente possano o meno essere dati in visione ai parlamentari membri della Giunta medesima;
- È notizia del 5 agosto 2026, infine, che la Camera dei Deputati ha respinto la richiesta della Procura della Repubblica di Roma;

EVIDENZIATO CHE:

- Lo stesso On. Delmastro ha dichiarato di non avere problemi a che le predette chat siano consegnate alla Magistratura, e lo ha sottolineato allorché si è diffusa la notizia che le medesime sarebbero state consegnate dal legale del sig. Caroccia;
- Il rifiuto da parte della Camera dei Deputati a consegnare le chat alla Magistratura, come sottolineato dal Procuratore di Roma, rende inutilizzabile per le indagini il materiale consegnato dalla difesa del Caroccia, anche per l'impossibilità di verificarne veridicità e completezza;
- La vicenda della Bisteccheria d'Italia e della società Le 5 Forchette s.r.l., costituita a Biella, con sede in Biella, dalla figlia del Caroccia con l'on. Delmastro e, tra gli altri, tre autorevoli esponenti locali di Fratelli d'Italia (l'allora Vicepresidente della Regione Piemonte Elena Chiorino, il consigliere regionale Davide Zappalà e il segretario provinciale e, in allora, assessore Cristiano Franceschini), tutti non indagati;
- La vicenda di cui sopra ha portato la Città di Biella, nuovamente, agli "onori" delle cronache nazionali, gettando un'ombra pesante di possibili interessi della camorra in una società con sede in Biella e costituita principalmente da biellesi, ancorché – fortunatamente – non indagati;
- Il rifiuto a consegnare alla Magistratura e, ancor prima, ai membri della Giunta per le Autorizzazioni a Procedere le chat tra l'on. Delmastro e il sig. Caroccia può far sorgere legittimamente nell'opinione pubblica il sospetto che in quelle chat vi siano particolari che la maggioranza di governo intende mantenere segreti in quanto compromettenti;
- La lotta alla criminalità organizzata è pacificamente patrimonio comune a tutte le forze politiche del Paese, e la decisione di non consegnare le chat tra l'on. Delmastro e il sig. Caroccia mal si concilia, pur nella necessità di rispettare le prerogative dei parlamentari di cui all'art. 68 Cost., con l'esigenza di contrastare la criminalità organizzata, di cui è noto che esistano interessi economici in tutto il territorio del Paese, finalizzati al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite;
- La lotta alla criminalità organizzata non può limitarsi al ricordo di Magistrati e Forze dell'Ordine che hanno perso la vita per ragioni di servizio, vittime della criminalità organizzata, ma deve tradursi in gesti concreti e quotidiani, in primo luogo offrendo alla Magistratura tutta la necessaria collaborazione per il perseguimento delle attività illecite;

IMPEGNA IL SINDACO.

- ad attivarsi presso la Presidenza della Camera dei Deputati rappresentando lo sconcerto del Consiglio Comunale di Biella per le decisioni assunte dalla Camera dei Deputati, dalla Giunta per le Autorizzazioni a Procedere e dalla Giunta per il Regolamento, in merito alla nota vicenda delle chat whatsapp tra l'on. Delmastro e il sig. Caroccia, a fronte del dichiarato benessere espresso dall'on. Delmastro alla produzione nel procedimento penale delle medesime da parte del difensore del Caroccia.

Biella, 6 agosto 2026

Proponente:

Andrea Basso – Gruppo Consiliare del Partito Democratico



Sottoscrivono la presente proposta di ordine del giorno anche i consiglieri:

Fulvia Zago, Paolo Furia, Greta Cogotti e Paolo Rizzo (Partito Democratico)